

UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

SEGRETARIA DELL'UNITÀ PASTORALE:

Via Chiesa 78, 40013 Castel Maggiore, BO

TEL. 051 711156 ~ FAX 051 4076545

EMAIL: zonapastorale@fastwebnet.it ~ SITO WEB: www.upcm.it

PARROCCHIA DI
S. ANDREA
CASTEL MAGGIORE
tel. 051 711156

PARROCCHIA DI
S. BARTOLOMEO
BONDANELLO
tel. 051 6321661

PARROCCHIA DI
S. MARIA ASSUNTA
SABBIUNO
tel. 051 712745

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 3074 20.11.63, STAMPA GAMBERINI SAS



Ut unum sint

ANNO 5 - N. 3
MARZO-APRILE 2011

Pasqua, fede nel Signore risorto



È di nuovo Pasqua, è di nuovo il momento di attingere dal Signore risorto la forza di credere e testimoniare che l'amore può essere più forte della morte, e che la nostra vita è custodita da un Padre buono che non ci abbandonerà, come non ha abbandonato Cristo sconfitto e ucciso sulla croce, ma ne ha fatto il Signore della vita.

La fede pasquale è dunque il tema dell'articolo qui a fianco, denso della Parola di Dio che sostiene il nostro credere.

Poi il programma delle celebrazioni pasquali, fonte e culmine dell'anno liturgico, un articolo sulla carità del cuore, le Quarantore a Sabbiano, pellegrinaggi e appuntamenti.

Il prossimo bollettino è previsto per il 1° maggio 2011.

Buona lettura, e buona Pasqua!

La domenica di Pasqua è il centro dell'anno liturgico. In questo giorno i cristiani fanno memoria della morte e della risurrezione di Gesù. Ma ogni giorno la Chiesa fa memoria di questo unico evento, nella celebrazione dell'Eucarestia.

Senza la Pasqua non esisterebbe la Chiesa, perché, come dice l'apostolo Paolo, scrivendo ai cristiani di Corinto, "se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra predicazione ed è vana anche la vostra fede". E, senza la memoria quotidiana della Pasqua, la Chiesa non avrebbe l'alimento necessario per fortificarsi nella sua missione di annunciare Cristo morto e risorto per la nostra salvezza.

C'è dunque uno stretto rapporto fra la nostra fede nella Pasqua e l'annuncio della Chiesa, quasi a dire che, quanto più grande è la nostra fede, tanto maggiore ed incisiva sarà la missione di testimoniare nella quotidianità della vita l'annuncio pasquale, come sperimentò la prima comunità cristiana che "si andava fortificando nella fede e cresceva di numero ogni giorno".

Ne consegue che non possiamo vivere una vita coerente con il credo che professiamo se non alimentiamo e non fortifichiamo ogni giorno la nostra fede.

D'altra parte è Gesù stesso che ci invita ad avere più fede, perché, come ci ha insegnato, "se avrete fede pari a un granello di senapa, potrete dire a questo monte: spostati da qui a là, ed esso si sposterà, e niente vi sarà impossibile". Queste parole di Gesù, che ci invitano ad avere fede, ci dicono anche quanta poca fede abbiamo: meno di un granello di senapa!

La nostra, infatti, è una fede soffocata dalle preoccupazioni: "che cosa berremo, che cosa mangeremo". La nostra è una fede soffocata dalla paura: "Salvaci Signore

siamo perduti". La nostra è una fede soffocata dai dubbi: "Uomo di poca fede perché hai dubitato?". La nostra è una fede soffocata dal peccato.

Allora dobbiamo recuperare il coraggio di credere alla parola che ci è stata donata: "Di' una parola e il mio servo sarà guarito"; di credere al di là di ogni difficoltà: "Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò guarita"; di sperare e credere in una misericordia senza limiti: "Eterna è la tua misericordia".

La fede è dunque importante perché è il fondamento della nostra speranza, e senza speranza l'uomo è senza meta. La Pasqua è la speranza del cristiano che vede nella vita eterna la meta della propria vita: la fede nutre questa speranza.

Alimentare la nostra fede vuol dire che non possiamo accontentarci di esercitare una spiritualità formale, fatta di riti e formule, a volte abituali e distaccate, ma la nostra fede deve nascere da una adesione totale alla persona di Gesù.

Coltiviamo dunque la nostra fede, per ripetere con convinzione profonda, ogni giorno, le parole di Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente", consapevoli e grati che la fede è comunque un dono ricevuto: "Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli."

Un dono che abbiamo ricevuto il giorno del nostro battesimo, quando il Signore ci ha resi figli di Dio e fratelli in Cristo, chiamandoci a una vita nuova.

La Pasqua del Signore, che dà certezza alla nostra fede in colui che ha vinto la morte per donare a tutti la vita eterna, sia per tutti un giorno di vera festa.

Buona Pasqua!

Stefano Gaetti

Pasqua - Settimana Santa 2011

Con la processione delle **Palme** ha inizio la Settimana santa: commemoriamo l'ingresso del Signore a Gerusalemme. Il ramo d'ulivo che porteremo nelle nostre case è segno del nostro desiderio di riconoscere Gesù nostro re per tutto l'anno a venire.

Celebrando la **Messa della Cena del Signore**, il Giovedì santo, rendiamo grazie in particolare per tre doni che egli ci ha fatto: il comandamento dell'amore, espresso dal rito della lavanda dei piedi; l'istituzione dell'eucaristia che riceveremo e continueremo ad adorare al termine della messa; l'istituzione del sacerdozio ministeriale.

Dopo la messa solenne del Giovedì santo, la Chiesa fissa lo sguardo su Gesù e sulla sua passione. La celebrazione del Venerdì non è una messa, ma una **liturgia di adorazione della Croce**, durante la quale viene letto il racconto della passione, e viene distribuito il pane eucaristico consacrato il giorno prima. La tradizionale pratica della **Via crucis** aiuta a meditare questo grande mistero: il dolore che diventa via di salvezza. I fedeli, nelle loro attività quotidiane, sono invitati a conservare l'atteggiamento di raccolta preghiera proprio di questa giornata. Insieme al Mercoledì delle ceneri che apre la Quaresima, questo è il giorno annuale in cui la Chiesa raccomanda il digiuno oltre all'astinenza dalle carni come per gli altri venerdì del tempo quaresimale.

Il Sabato santo è l'unico giorno dell'anno senza alcuna liturgia. La Chiesa tace, e insieme a Maria attende nella speranza la risurrezione del suo Signore, che verrà con esultanza celebrata durante la **Veglia** notturna.



La **Veglia pasquale** si articola in quattro momenti: il momento della **LUCE**, simbolo del Signore che ha vinto le tenebre; il momento della **PAROLA**, durante il quale ascoltiamo le meraviglie che Dio ha compiuto per il suo popolo; il momento dell'**ACQUA**, in cui rinnoviamo le promesse battesimali; e il momento dell'**EUCARISTIA**, vero, gioioso incontro con il Signore risorto.

Michelangelo, Pietà, 1497-99; Basilica di S. Pietro, Città del Vaticano

Carità è anche...

È consolante, scorrendo il bollettino parrocchiale, apprendere che nell'ambito della nostra comunità esiste un fermento di iniziative da parte di alcune famiglie o di singoli, diretto a contribuire alle esigenze della Caritas per sostenere persone con difficoltà economiche.

È una presa di coscienza della comunità (o di una sua parte) nei confronti di coloro che si trovano in ristrettezze finanziarie conseguenti l'attuale crisi. Ben vengano dunque i carrelli del supermercato carichi di viveri, si plauda ai buoni propositi che molti si pongono ogni giorno che il buon Dio manda in terra, se possono servire in qualche modo ad alleviare anche solo una delle tante difficoltà materiali, si formi una mentalità di servizio legata al quotidiano e non solo all'occasionale, ma... (scusate questa pausa di riflessione) se non si hanno sufficienti risorse per acquistare viveri da donare ad altri perché ci si deve barcamenare giorno dopo giorno per rimanere dentro il proprio misero stipendio, se non si hanno indumenti da regalare perché da tempo si applica sistematicamente la tecnica del riciclo, come si può praticare la

carità? Che appoggio si può offrire al prossimo? Quali altri strumenti si possono avere a disposizione?

Ecco che viene in aiuto una definizione di carità che allevia i dubbi e i tanti interrogativi: «Carità è dove ci sono amore e condivisione». Talvolta l'atteggiamento caritatevole è fatto di tante semplicità così banali e insignificanti da passare quasi inosservate. Un sorriso, una semplice stretta di mano, se veramente sinceri e sentiti esprimono vera e concreta solidarietà.

Oltre ai gesti clamorosi infatti la carità ha la sua manifestazione nello stile di vita, nel quotidiano, ed è proprio lì che si fa partecipe dei bisogni degli altri.

Non è certo una carità che si evidenzia agli occhi di tutti, ma piuttosto un rapporto che si stabilisce con un'altra persona con cui si condividono momenti, sguardi, parole, talvolta un timido sorriso che può rallegrare il cuore, o accorgersi che c'è una situazione di sofferenza non appariscente o volutamente tenuta nascosta per comprensibile pudore.

Le povertà non sono solo di tipo materiale le quali, fra l'altro, sono le più facili da risolvere, ma scaturiscono talvolta da situazioni di disagio e di emarginazione molto difficili da individuare. È dunque necessario acquisire la capacità di capire e cogliere il malessere che, nonostante comprensibili riservatezze, trapela dalle parole o anche solo dallo sguardo di tanti nostri fratelli.

DOMENICA DELLE PALME - 17 aprile

S. Andrea: ore 9,45 raduno nel parcheggio di via Chiesa, benedizione dell'ulivo, lancio dei palloncini, processione lungo via Ungaretti e a seguire S. Messa ore 18 - S. Messa a S. Andrea.

Non sarà celebrata la S. Messa delle ore 11.15

Bondanello: ore 8 - S. Messa a S. Bartolomeo con distribuzione dell'ulivo

ore 9.30 - raduno nel cortile della chiesa vecchia di Bondanello

ore 9.45 - benedizione dell'ulivo, lancio dei palloncini e processione verso la chiesa nuova

ore 10.30 - S. Messa a S. Bartolomeo

Non sarà celebrata la S. Messa prefestiva delle 17.30

Sabbiano: ore 11 raduno nella palestra del doposcuola, benedizione dell'ulivo e processione ore 11.30 S. Messa

Martedì 19 aprile

ore 21.00 - a **S. Bartolomeo** per tutta l'Unità pastorale **celebrazione comunitaria della penitenza** con possibilità delle confessioni individuali

GIOVEDÌ SANTO - 21 aprile

ore 21 - **nelle tre parrocchie**

S. Messa nel ricordo della CENA DEL SIGNORE e adorazione guidata fino a mezzanotte

ore 22.30 - a **S. Bartolomeo**

adorazione continuata fino al mattino

A **Bondanello** confessioni dalle ore 16 alle ore 19

VENERDÌ SANTO - 22 aprile

S. Andrea:

ore 15 - sala sussidiaria di via Bandiera meditazione della Passione del Signore.

Al termine possibilità di confessarsi

ore 20.30- **Via Crucis** dal parcheggio laterale del cimitero alla chiesa di S. Andrea, dove si prosegue con la **celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE**

Bondanello:

ore 8.30 - recita di **Lodi e Ufficio di lettura**

ore 15 - **Via Crucis** per i bambini del catechismo dell'Unità Pastorale in Piazza Amendola

Confessioni dalle ore 16.00 alle ore 18.

ore 18.30 - **Celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE**

ore 21 - Drammatizzazione «I testimoni oculari»

con i personaggi della **Via Crucis** in chiesa

Sabbiano: ore 15 **Via Crucis** in chiesa

ore 20.30 **celebrazione della Passione del Signore**

Confessioni dalle 16 alle 18

SABATO SANTO - 23 aprile

Benedizione delle uova:
a S. Andrea e a S. Bartolomeo dalle 9.30 alle 12
a Sabbiano dalle 15,30 alle 17

S. Andrea:

Confessioni dalle ore 9.30 alle ore 12

ore 22 - inizio della solenne **VEGLIA PASQUALE**

Bondanello:

ore 8.30 - recita di **Lodi e Ufficio di lettura**

Confessioni dalle ore 9.30 alle ore 12

e dalle ore 16 alle ore 19

ore 21.30 - Inizio della solenne **VEGLIA PASQUALE**

Sabbiano:

Confessioni dalle ore 15.30 alle ore 17

ore 22 - inizio della solenne **VEGLIA PASQUALE**

DOMENICA DI PASQUA - 24 aprile

nelle tre parrocchie

S. Messe secondo l'orario festivo

Lunedì dell'Angelo - 25 aprile

nella zona pastorale solo le celebrazioni seguenti:

S. Andrea: ore 10 S. Messa e celebrazione dei battesimi

Bondanello: ore 8 S. Messa

ore 10.30 S. Messa e celebrazione dei battesimi

Ecco allora un ulteriore ventaglio di occasioni e di opportunità che si propongono ai nostri occhi: ognuno potrà diffondere la carità, nessuno sarà tagliato fuori, non si daranno delle cose, ma si donerà il proprio cuore, quella parte di noi che talvolta riesce a superare tanti ostacoli e contribuisce a diffondere la speranza, quella virtù che ci aiuta a sopportare meglio le difficoltà della vita e a farci sentire meno soli.

Vogliamo Iddio renderci capaci di realizzare anche questo.

Giuliana Ferraresi

L'estate non è lontana, pronti con l'agenda?

Estate Ragazzi si svolgerà quest'anno dal **13 giugno al 1° luglio**. Per informazioni e iscrizioni: incontro con i genitori il **10 maggio** ore 17,45 a S. Bartolomeo.

Campo verde a Rocca di Roffeno dal **3 al 9 luglio** per bambini di 4° e 5° elementare dell'Unità pastorale.

A Lourdes dal 22 al 28 agosto: pellegrinaggio ai luoghi di Bernadette per un'esperienza di preghiera e servizio.

Per informazioni telefonare alla segreteria dell'Unità pastorale al mattino

Quarantore a S. Maria Assunta di Sabbiano 29 aprile - 1 maggio

Venerdì 29 aprile

ore 19.30 - esposizione e adorazione del SS. Sacramento
ore 20.30 - S. Messa e reposizione del SS. Sacramento

Sabato 30 aprile

ore 8.30 - S. Messa e adorazione
ore 12.00 - reposizione
ore 15.30 - esposizione e adorazione
ore 18.30 - Vespri e benedizione

Domenica 1° maggio

ore 10.00 - esposizione e adorazione
ore 11.30 - S. Messa
ore 15.30 - esposizione e adorazione
ore 18 - Vespri, processione e benedizione

Le Quarantore a S. Andrea saranno il 14-15-16 maggio, e a Bondanello il 21-22 maggio. Sul prossimo numero una riflessione su questa importante forma di devozione tradizionale.



UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

ORARI MESSE E FUNZIONI PER LA SETTIMANA SANTA ORARI NELLE PAGINE INTERNE

Messe a S. Andrea

Festive: ore 10 e 18 nella chiesa parrocchiale,
ore 11,15 in via Bandiera 36

Feriale: ore 8 chiesa parrocchiale
(escluso il venerdì, il 26/4 che sarà con il gruppo di P. Pio alle 21 e il 30/4 che sarà a Sabbiuno nel corso delle Quarantore - vedi programma all'interno)

Messe a S. Bartolomeo

Prefestiva: ore 17,30 (escluso 16/4, Palme)
(il primo sabato di ogni mese messa per i benefattori e in memoria dei loro familiari defunti)

Festive: ore 8,00 - ore 10,30

Feriale: fino al 15/4 ore 7, dal 18/4 ore 18,30 (escluso venerdì e sabato)

Messe a S. Maria Assunta Sabbiuno

Festiva ore 11,30

Feriali: nella cappella della scuola
13-18-19-20 aprile ore 19,
11-12-14 aprile ore 19,30;

15 aprile stazione quaresimale a S. Bartolomeo, vedi a fianco.

Dopo Pasqua, dal lunedì al giovedì nella cappella della scuola ore 19, il venerdì in chiesa ore 20,30 per tutta l'Unità pastorale.

Adorazione eucaristica

1° maggio a Sabbiuno (vedi Quarantore, pagine interne) poi sospesa fino a settembre

Celebrazione della Parola

Ogni mercoledì alle ore 21 a S. Bartolomeo

Confessioni

S. Andrea: dopo ogni messa feriale; alle ore 9,30 la domenica; dalle 16,30 alle 18,30 il sabato.

S. Bartolomeo: dalle 15 alle 17,30 il sabato.

Durante la Settimana santa, vedi pagine interne

Battesimi

domenica 8 maggio ore 10 S. Andrea e ore 16 Bondanello, 12 giugno ore 16 a Bondanello, 19 giugno ore 10 a S. Andrea

Gruppo di preghiera Padre Pio:

Martedì 26 aprile a S. Andrea: ore 20,30 S. Rosario; 21 S. Messa

Comunione agli infermi

Telefonare in parrocchia per accordarsi (numeri in prima pagina).

ANAGRAFE PARROCCHIALE

nel periodo 23 febbraio - 5 aprile 2011

a S. Andrea

hanno ricevuto le esequie Centanni Antonio, Poggi Maria Luisa, Gallerani Gian Paolo, Muzzana Luigina, Serra Edera Clotilde, Mazzanti Rina.

hanno ricevuto il battesimo: Girotti Chiara, Siragusa Andrea

a S. Bartolomeo

hanno ricevuto le esequie Marani Lina, Zarri Anna.

hanno ricevuto il battesimo: Borghi Massimo, Capitani Morgan, Biondi Chiara.

a Sabbiuno

ha ricevuto le esequie De Monte Oliva.

ha ricevuto il battesimo: Tonelli Thomas.

AGENDA

Domenica 10 aprile

Ore 17-19 a San Bartolomeo sesto incontro della catechesi per gli adulti sul Padre nostro: *"Rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori"*.

Possibilità di fermarsi a cena condividendo ciò che si porta.

Mercoledì 13 aprile

ore 15 a S. Andrea S. Rosario e pomeriggio con gli anziani

Giovedì 14 aprile

ore 14.45 a Bondanello S. Rosario Caritas

Venerdì 15 aprile

Stazione quaresimale a S. Bartolomeo: ore 20,30 confessioni, ore 21 S. Messa.

Settimana santa e Triduo pasquale

Vedi pagine interne

Mercoledì 20 aprile

ore 19 a S. Andrea S. Messa in suffragio dei carabinieri Erriu e Stasi.

ore 19 nel salone di S. Bartolomeo cena ebraica per i bambini che faranno la prima comunione

Giovedì 28 aprile

ore 14.45 a Bondanello S. Rosario Caritas

Martedì 10 maggio

Ore 17,45 nel salone di S. Bartolomeo, piazza Amendola, presentazione Estate Ragazzi e iscrizioni



Caritas

GITA PELLEGRINAGGIO A IMPRUNETA

E ABBAZIA DI VALLOMBROSA

GIOVEDÌ 12 MAGGIO 2011

Informazioni e prenotazioni:
Paola Magagnoli tel. 051 6321661
Lalla Tallarida tel. 338 9332238
Romano Pareschi tel. 051 711080

Entro il 15 aprile occorre confermare la prenotazione, versando l'anticipo di 30 euro a persona.

GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO

PELLEGRINAGGIO A SAN GIOVANNI ROTONDO E PIETRELCINA

con visita guidata ai luoghi del santo Padre Pio da Pietrelcina

15-16-17 SETTEMBRE 2011

Informazioni e prenotazioni:
Nicla Cippone - tel. 051 715 435
348 0595497
Luigi Borsari - tel. 051 6320136
Parrocchia S. Andrea - tel. 051 711156

Termine ultimo per le prenotazioni 30 maggio 2011, con versamento dell'acconto di adesione di 35 euro a persona.

ROSARIO MESE DI MAGGIO prima settimana (programma completo nel prossimo bollettino)

Bondanello: nella chiesa vecchia di Bondanello, ogni giorno dal lunedì alla domenica, ore 20,30.

S. Andrea: 2 maggio Scuola materna Zarri Viale Rimembranze 8;
3 maggio Via Carati 5 - Corazza;
4 maggio Via S. Pierino 17 - Zucchini;
5 maggio Pilastrino UNRRA.

Sabbiuno: 2-3-4-5 maggio nelle famiglie di Sabbiuno centro, ore 21.